

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

BANDO DI CONCORSO PER MOBILITA' DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

indetto ai sensi del Titolo II della Legge Regionale Toscana 20.12.1996 n. 96 come modificata dalla Legge Regionale Toscana 31.03.2015 n. 41 e del Titolo II del "Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni del LODE Fiorentino" applicato con delibera Gcn.237/20015.

IL DIRIGENTE

in attuazione della determinazione dirigenziale n. 22 del 16/01/2018,

RENDE NOTO

che dal **17 GENNAIO 2018 fino al 16 FEBBRAIO 2018** sarà possibile presentare la domanda per la formazione della graduatoria dei partecipanti al Bando Mobilità degli assegnatari di alloggi del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nel Comune di Borgo San Lorenzo.

PREMESSA

La normativa di riferimento è la Legge Regionale Toscana (da ora in poi LRT 96/1996) integrata e modificata con la Legge Regionale Toscana 41/2015.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per partecipare al bando i nuclei familiari già assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere assegnatari ordinari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- b) essere cittadini italiani; essere cittadini di uno Stato aderente all'Unione Europea; essere cittadini di altro Stato con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno); essere cittadini di altro Stato regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- c) essere residenti nel Comune di Borgo San Lorenzo;
- d) essere in possesso della Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) in corso di validità;
- e) non avere procedimenti di annullamento, decadenza e risoluzione del contratto previsti dal Titolo V della LRT 96/1996 (artt. da 33 a 37);
- f) avere i requisiti di permanenza previsti dalla normativa regionale vigente (comma 2 art. 5 LRT 96/1996) di seguito riportati:
 - situazione economica: chi dispone di una situazione economica pari al doppio del limite previsto dal paragrafo 2, lettera c), dell'Allegato "A" della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni da oltre due anni, non potrà accedere al Bando Mobilità in quanto tale situazione è oggetto di avvio del procedimento di decadenza (LRT 96/1996 integrata dalla LRT 41/2015 ISEE non superiore a € 33.000,00 – LRT 96/1996 reddito convenzionale non superiore a € 33.000,00).
 - Si specifica che - preso atto che la modifica della normativa regionale (LRT 41/2015) prevede che i limiti di accesso e permanenza siano calcolati con l'attestazione ISEE e considerato che tale certificazione non può essere richiesta per annualità precedenti rispetto all'anno in corso - la verifica di tale requisito da parte del Servizio Casa del Comune di Borgo San Lorenzo avverrà nel seguente modo:
 - coloro che parteciperanno al Bando Mobilità anno 2018 dovranno dichiarare il valore ISEE relativo all'anno 2016, 2017 e 2018;
 - coloro che parteciperanno al Bando Mobilità anno 2019 dovranno dichiarare il valore ISEE relativo all'anno 2017, 2018 e 2019.

- g) non avere titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero; il nucleo che - al contrario - possiede immobili ad uso abitativo sul territorio nazionale o all'estero dovrà dichiarare tale fattispecie nella domanda. I cittadini di paesi aderenti all'Unione europea (con esclusione dell'Italia) e i cittadini extracomunitari dovranno possedere sia al momento della presentazione della domanda che in sede di verifica dei requisiti, la dichiarazione delle autorità del paese di origine, oppure del consolato o ambasciata del paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di Legge, che attesti che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono alloggi nel loro paese;
- h) non avere titolarità di diritti di proprietà in Italia o all'estero assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge; assenza di titolarità pro-quota di diritti reali; il nucleo che - al contrario - possiede diritti di proprietà in Italia o all'estero assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge e/o possiede la titolarità pro-quota di diritti reali dovranno essere in possesso al momento della presentazione della domanda al Bando Mobilità e in sede di verifica dei requisiti, dell'attestazione dell'indisponibilità dell'alloggio; l'indisponibilità dell'alloggio si riferisce all'impossibilità documentata e oggettiva di abitarvi in quanto assegnato al coniuge in sede di separazione o in quanto l'interessato ha sullo stesso soltanto la titolarità di una quota e non ha pertanto la piena e documentata fruibilità; i cittadini di paesi aderenti all'Unione europea (con esclusione dell'Italia) e i cittadini extracomunitari dovranno possedere al momento della presentazione della domanda, la dichiarazione delle autorità del paese di origine, oppure del consolato o ambasciata del paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di Legge, che attesta l'indisponibilità del bene.
- i) non avere titolarità di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore ad euro 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore sia superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento dell'attività lavorativa; il nucleo - che al contrario - possiede beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore ad euro 25.000,00 dovrà dichiararli nella domanda;
- j) non avere precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato o da Enti Pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia stato espropriato, sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- k) non avere procedimenti di annullamento, decadenza e risoluzione del contratto previsti dal Titolo V della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni;
- l) essere in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie;
- m) non essere inadempienti alle norme contrattuali.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da tutti gli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del Bando, nonché al momento della verifica dei requisiti per il cambio di alloggio. L'autorizzazione alla mobilità e il conseguente provvedimento dell'Amministrazione Comunale sarà subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo da CASA SpA, Ente gestore del Comune di Borgo San Lorenzo.

ART. 2 AUTOCERTIFICAZIONE.

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente Bando, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni richieste ai fini del presente bando sono inserite nel modulo di domanda di partecipazione al Bando Mobilità 2017 - 2019, reperibile al link del sito istituzionale del Comune di Borgo San Lorenzo (www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it).

La dichiarazione falsa o mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che i cittadini di paesi aderenti all'Unione europea (con esclusione dell'Italia) e i cittadini extracomunitari, assegnatari ordinari di alloggio ERP da data successiva al 23 aprile 2015, dovranno possedere al momento della presentazione della domanda e in sede di verifica dei requisiti, la dichiarazione delle autorità del paese di origine, oppure del consolato o ambasciata del paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di Legge, che attesti che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono alloggi nel loro paese o che attesti l'indisponibilità del bene. Tale documento deve essere conservato ed esibito su richiesta al Servizio 3.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I richiedenti la partecipazione al Bando Mobilità 2017 - 2019 che hanno i requisiti di cui all'art. 1 del presente Bando, potranno presentare domanda **dal 17 GENNAIO 2018 fino al 16 FEBBRAIO 2018**

Alla domanda di partecipazione dovrà essere apposto bollo di € 16,00 (sedici euro).

La domanda di partecipazione, è presentata in uno dei seguenti modi:

- a) personalmente agli uffici comunali, che ne rilasciano ricevuta;
 - b) raccomandata postale con avviso di ricevimento (A.R.);
 - c) posta elettronica certificata (PEC).
1. Per presentazione si intende il deposito o l'invio della domanda mediante uno dei mezzi di cui sopra.
 2. Gli uffici ed i recapiti per l'invio della domanda sono i seguenti:
 - a) Uffici comunali: **U.R.P. e U.O. Politiche sociali e abitative**, loro sedi - orario apertura al pubblico;
 - b) indirizzo postale: **Comune Borgo San Lorenzo – Piazza Dante, 2 – 50032 Borgo San Lorenzo**;
 - c) indirizzo PEC: **comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it**
 3. Le domande inoltrate di persona devono essere presentate entro le ore 12.30 del giorno di scadenza.
 4. Le domande spedite a mezzo raccomandata postale A.R. devono riportare nome, cognome e indirizzo del mittente e sulla busta la dicitura "*contiene domanda bando mobilità alloggi ERP*". Per esse, ai fini del termine di invio, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.
 5. Le domande spedite a mezzo posta elettronica certificata (PEC), dovranno essere inviate esclusivamente da un indirizzo PEC nella disponibilità del richiedente, entro le ore 24.00 del giorno di scadenza. La domanda da allegare al messaggio PEC può consistere:
 - a- nel documento informatico originale, firmato digitalmente dal richiedente ed in regola con il bollo;
 - b- nella copia digitale (prodotta mediante scannerizzazione) dell'originale analogico (cartaceo), recante la firma autografa del richiedente ed in regola con il bollo.
 6. Per la redazione e l'invio della domanda gli interessati potranno allo scopo fruire anche dell'ausilio di organizzazioni presenti sul territorio che si renderanno disponibili al servizio.

ART. 4 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Comune di Borgo San Lorenzo – Servizio 3 - procede alla istruttoria delle domande presentate, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti, anche avvalendosi della collaborazione di CASA SpA, Ente gestore del Comune di Borgo San Lorenzo, relativamente ai titoli che danno luogo alla attribuzione del punteggio. Il Comune provvede alla attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato, secondo quanto disposto dal Titolo II, Art. 7 del Regolamento.

B) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E BANDO APERTO

Il Comune formulerà e pubblicherà, entro trenta giorni dalla chiusura del Bando la graduatoria dei richiedenti la mobilità, applicando le finalità del Programma di Mobilità approvato con deliberazione G.C. n. 138/2017; La graduatoria sarà formulata dando priorità all'elenco fornito da CASA SpA con mail del 08/09/2017 e sulla base dei punteggi di cui al successivo punto C) del presente Bando e del criterio di priorità di cui al comma 6 dell'articolo 12 della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni (progressività crescente della situazione economica). In caso di nuclei familiari che hanno lo stesso punteggio, l'ordine della graduatoria dovrà seguire quanto prescritto dal comma 6 dell'articolo 12 della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni.

ATTENZIONE: dovranno essere dichiarate le seguenti situazioni (che non comportano l'assegnazione di punteggi):

1. sussistenza di ragioni di sicurezza ed incolumità personale o familiare accertate dalle autorità competenti in materia in presenza di querela con misure restrittive o avvio del procedimento giudiziario o sentenza definitiva di condanna. Il richiedente dovrà riportare nella domanda gli estremi di tali atti e, su richiesta del Servizio 3, dovrà esserne prodotta copia;
2. necessità di assistenza continuativa di terze persone (esempio: badante convivente). Si precisa che il richiedente nella domanda dovrà indicare gli estremi del contratto di lavoro stipulato con il/la badante

convivente e, su richiesta dell'U.O. Politiche Sociali, dovrà essere prodotta copia. Il/la badante sarà inserita/o nel nucleo familiare come ospite e non avrà alcun titolo ai fini di un eventuale subentro nell'alloggio.

3. richiesta di essere inserito nell'elenco dei cambi consensuali di alloggi del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della LRT 96/96 e successive modifiche e integrazioni. In applicazione del Programma Mobilità p.2 c.u ex del.n.138/2017. Tale richiesta deve essere integrata con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge n. 196/2003 presente nella domanda. La mancata autorizzazione non consentirà l'inserimento negli elenchi dei cambi consensuali.

Nei seguenti periodi: **dal 1 al 31 maggio e dal 1 al 30 settembre di ogni anno (fino alla pubblicazione di un nuovo Bando Mobilità** secondo quanto disposto dal Piano Mobilità approvato dall'Amministrazione Comunale) potranno essere presentate nuove domande o integrazioni alle domande già presentate. Il Comune provvederà ad aggiornare la graduatoria a fronte della presentazione di nuove domande o di documentazione integrativa entro 30 giorni dalla chiusura di ogni periodo di riapertura del Bando.

C) PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

I punteggi sottoriportati verranno utilizzati per le domande che non rientrano nei criteri di priorità del Programma approvato con deliberazione G.C. n.138/2017 o nei requisiti preferenziali.

a) anziano con invalidità

presenza nel nucleo familiare di persona che abbia compiuto il 65° anno di età e sia riconosciuta invalido civile ai sensi di Legge, affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti - *punti 15*

b) ulteriori anziani con invalidità

presenza nel nucleo familiare di altri componenti con le caratteristiche di cui al precedente punto a) affetti da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti - *punti 15*

c) minore con invalidità o handicap

presenza nel nucleo familiare di persona che non abbia compiuto i 18 anni di età affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

1) in situazione di invalidità - *punti 15*

2) in situazione di handicap ex art. 3 comma 3 L. 104/92 (con connotazione di gravità) - *punti 15*

3) in situazione di handicap ex art. 3 comma 1 L. 104/92 (senza connotazione di gravità) - *punti 10*

d) ulteriori minori con invalidità o handicap

presenza nel nucleo familiare di altri componenti con le caratteristiche di cui al precedente punto c) affetti da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

1) in situazione di invalidità - *punti 15*

2) in situazione di handicap ex art. 3 comma 3 L. 104/92 (con connotazione di gravità) - *punti 15*

3) in situazione di handicap ex art. 3 comma 1 L. 104/92 (senza connotazione di gravità) - *punti 10*

e) adulto con invalidità o handicap

presenza nel nucleo familiare di persona di età compresa tra i 18 e i 64 anni affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

1) in situazione di handicap grave ex L. 104/92 definitiva - *punti 15*

2) in situazione di handicap grave ex L. 104/92 soggetta a revisione - *punti 8*

3) con invalidità pari al 100% - *punti 15*

4) con invalidità pari da 67% a 99% - *punti 10*

f) ulteriori adulti con invalidità o handicap

presenza nel nucleo familiare di altri componenti con le caratteristiche di cui al precedente punto e) affetti da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti

1) in situazione di handicap grave ex L. 104/92 definitiva - *punti 15*

2) in situazione di handicap grave ex L. 104/92 soggetta a revisione - *punti 8*

3) con invalidità pari al 100% - *punti 15*

4) con invalidità pari da 67% a 99% - *punti 10*

g) persona con sola certificazione sanitaria

presenza nel nucleo familiare di persona affetta da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità di raggiungere piani alti senza ascensore abitante al primo piano o piano più alto in edifici che ne siano sprovvisti senza riconoscimento di invalidità e/o handicap grave ex L. 104/92 (n.b. la menomazione motoria e/o la patologia devono essere attestate da specifica certificazione redatta da un medico specialista operante presso una struttura sanitaria pubblica)

1) che non abbia compiuto il 18° anno di età o che abbia compiuto il 65° anni di età - *punti 7*

2) di età compresa tra i 18 e i 64 anni - *punti 5*

h) barriere architettoniche in aree comuni

presenza di barriere architettoniche nelle parti comuni del complesso abitativo ove risiedono stabilmente persone in stato di handicap grave L. 104/92 - *punti 10*

i) barriere architettoniche nell'alloggio assegnato

presenza di barriere architettoniche in abitazione (no parti comuni dell'edificio) dove risiedano stabilmente persone in stato di handicap grave L. 104/92 - *punti 10*

j) anziano piano alto

presenza nel nucleo familiare di persona non invalida e non in stato di handicap grave e Legge 104/92

1) che abbia compiuto l'80° anno di età, abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore - *punti 6*

2) che abbia compiuto l'80° anno di età, abitante al primo o secondo piano senza ascensore - *punti 4*

3) di età compresa tra i 75 e i 79 anni abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore - *punti 5*

4) di età compresa tra i 75 e i 79 anni abitante al primo o secondo piano senza ascensore - *punti 3*

5) età compresa tra i 70 e i 74 anni, abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore - *punti 4*

6) età compresa tra i 70 e i 74 anni, abitante al primo o secondo piano senza ascensore - *punti 2*

7) età compresa tra i 65 e i 69 anni, abitante al terzo piano o piano più alto senza ascensore - *punti 3*

8) età compresa tra i 65 e i 69 anni, abitante al primo o secondo piano senza ascensore - *punti 1*

k) ulteriore anziano piano alto

presenza nel nucleo di altri componenti di cui al punto j)

1) che abbia compiuto il 75° anno di età - *punti 2*

b) di età compresa tra i 65 e i 74 anni - *punti 1*

l) avvicinamento a familiare

necessità di avvicinamento a familiari entro il 3° grado per motivi di assistenza socio-sanitaria per cui sia necessaria oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto - *punti 4*

D) RESPONSABILITÀ, VERIFICA DEI REQUISITI, SOSPENSIONE DELL'ASSEGNAZIONE, CONTROLLI

L'assegnatario in mobilità rimane responsabile dell'alloggio precedentemente occupato fino alla riconsegna delle chiavi, che deve avvenire secondo le modalità concordate con Casa Spa, salvo giustificati motivi. Gli alloggi dovranno essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d'uso, dovranno essere saldate anche le utenze private.

L'emissione del provvedimento di mobilità è comunque subordinata alla verifica dei requisiti di cui alla LRT 96/1996, ed a quella relativa ai titoli che danno luogo all'attribuzione dei punteggi. Non saranno ammessi alla mobilità e potrà essere sospesa la procedura nei confronti dei conduttori morosi nel pagamento del canone e nei confronti di quei conduttori che abbiano in corso procedimenti amministrativi di annullamento o decadenza, sino a loro definizione. La variazione anagrafica o abitativa comportante un miglioramento delle condizioni abitative, o comunque variazioni che implicano punteggi inferiori, determinano la sospensione della mobilità. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 403/98 e dell'articolo 6 comma 3 del D.P.C.M. 221/99 spetta al Comune di Borgo San Lorenzo di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e delle dichiarazioni prodotte, il dichiarante sarà soggetto alle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/00.

Il rifiuto di un alloggio idoneo proposto comporta l'improcedibilità della domanda stessa, ai sensi della LRT 96/1996 art. 22 comma 3.

ART. 5 INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Bando saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione

dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Borgo San Lorenzo. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

ART. 6 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni e al "Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni del Lode Fiorentino" applicato con Delibera GC n. 135/2015.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è individuato nel Responsabile Staff Segreteria e Organi di Governo Dr.Emanuele Cosmi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

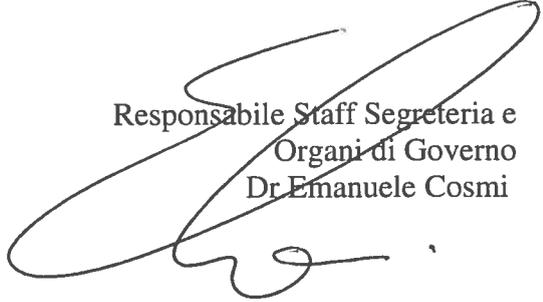
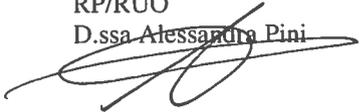
Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi il dichiarante sarà denunciato alle autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Ulteriori controlli potranno essere disposti con l'ausilio dell'Agenzia delle Entrate (portale Punto Fisco) e della Guardia di Finanza.

Borgo San Lorenzo, 16/01/2018

RP/RUO

D.ssa Alessandra Pini



Responsabile Staff Segreteria e
Organi di Governo
Dr Emanuele Cosmi